

Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL AL Programmazione Progetti di Prevenzione Ser.T. 2015

Progetti d'interesse dipartimentale

TITOLO In collaborazione con...	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI
<p>Creativamente senza alcol</p> <p><i>Fondazione CRA Alessandria, Lions Clubs della Provincia di Alessandria, Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione, Scuole Secondarie di 1° grado Distretti di Alessandria, Novi, Tortona, Ovada, Valenza, Casale, Acqui.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni sulle bevande alcoliche e sui danni connessi. Incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, patologie correlate). Sensibilizzare sugli effetti dell'alcol sulla guida e il Codice della strada.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Intervento in classe della durata di due ore, partecipazione attiva degli alunni attraverso brain storming, esercitazioni di gruppo, discussione in plenaria, questionario.</p>
<p>Programma Unplugged - corso di formazione/ supervisione/aggiornamento per insegnanti e genitori</p> <p><i>OED (Osservatorio Epidemiologico Dipendenze - Torino), SISP, Scuole secondarie di 1° e 2° grado Distretti di Alessandria,</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/EDUCATIVO</p> <p>Unplugged mira a "ritardare" la prima assunzione di tabacco, alcool e droghe tra gli adolescenti. È stato sviluppato all'interno del progetto EU-Dap al fine di riassumere tutte le conoscenze rilevanti sui determinanti dell'inizio dell'uso di droghe e sui fattori protettivi.</p> <p>OBIETTIVI Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla commercializzazione. Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.</p>

<p><i>Acqui, Novi, Casale, Tortona.</i></p>	<p>METODOLOGIA E STRUMENTI L'approccio "Life-skills" (abilità di vita), utilizza un modello che cerca di sviluppare le "life-skills" degli adolescenti, integrando metodi teorici e studi su diverse aree legate a questo settore. Il modello include fatti e conoscenze su alcool, sostanze stupefacenti e tabacco, oltre a metodi volti a risolvere i problemi, a migliorare il pensiero critico, i processi decisionali e ad affrontare le problematiche legate alle emozioni, alla comunicazione e alla definizione degli obiettivi. Generalmente, vengono utilizzati diversi metodi didattici, come il lavoro di gruppo e il role-play per mediare questo tipo di programma. Il programma è il frutto dello studio internazionale EU-Dap (European Drug addiction prevention trial) che rappresenta la prima esperienza di valutazione e dimostrazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, alcol e droghe.</p> <p>SEMINARI GENITORI: tre incontri formativi rivolti ai genitori degli studenti delle seconde e terze medie. Obiettivo generale è coinvolgere i genitori nel percorso educativo-formativo dei figli ed accrescere in loro la consapevolezza riguardo ai fattori di rischio e ai fattori di protezione familiari, correlabili con il disagio adolescenziale (che può esprimersi proprio attraverso la messa in atto di comportamenti a rischio, tra cui anche l'uso e abuso di alcol, tabacco e altre sostanze). Obiettivi specifici degli incontri: - aiutare i genitori a comprendere i cambiamenti evolutivi e il processo di formazione dell'identità in adolescenza (Primo incontro - "Capire meglio gli adolescenti"); - lavorare con i genitori sullo sviluppo reciproco di abilità di vita che permettano il sostegno ai fattori di protezione (Secondo incontro - "Essere genitori di un adolescente significa crescere insieme"); - sensibilizzare i genitori rispetto a strategie educative che arricchiscano le relazioni familiari (Terzo incontro - "L'importanza delle regole").</p>
<p>Progetto Trabajo</p> <p><i>Equipe Riduzione Danno, Associazione Comunità S. Benedetto al Porto, Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO/EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI L'obiettivo primario del progetto è quello della realizzazione di una strategia di prevenzione e di riduzione del danno rispetto al consumo ricreazionale di sostanze stupefacenti e alcol da parte dei fruitori del divertimento notturno e non. Gli obiettivi specifici sono: - promozione di stili di vita sani tra i giovani frequentatori dei locali da ballo; - prevenzione dell'emarginazione e del disagio sociale giovanile, rafforzando le conoscenze sui problemi di dipendenza e abuso di sostanze; - monitoraggio dei fenomeni legati al consumo di sostanze psicoattive e alcol nel mondo del divertimento notturno giovanile.</p> <p>METODOLOGIA Allestimento di una postazione presso la quale per i fruitori dell'evento sarà possibile: ➤ Consultare e ricevere materiale informativo su sostanze psicoattive legali ed illegali di più largo consumo nei contesti giovanili riportanti descrizione degli effetti, controindicazioni e indicazioni sulla normativa vigente. ➤ Consultare e ricevere materiale informativo sulle malattie sessualmente trasmissibili. ➤ Consultare e ricevere materiale informativo sui Servizi del territorio rivolti alla popolazione giovanile. ➤ Ricevere gratuitamente preservativi e materiale informativo relativo alle pratiche di contraccezione. ➤ Ricevere gratuitamente l'alcol test o testare il proprio tasso alcoolemico. ➤ Compilare facoltativamente un questionario anonimo su consumi e comportamenti a rischio. La presenza di operatori specializzati garantirà ai frequentatori attività di ascolto e counselling.</p>
<p>"Giovani - strade sicure", percorso formativo per insegnanti</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI</p>

<p><i>Scuole professionali e Scuole Secondarie di 2° grado in tutti i Distretti della provincia di Alessandria, Dipartimento Prevenzione, Seremi, Servizio Medicina Legale, Prefettura, Polizia Municipale, Motorizzazione.</i></p>	<p>Apprendimento di metodologie educative esperienziali di comprovata efficacia. Incremento del livello di attenzione sul problema dell'incidentalità stradale. Incremento di conoscenze su effetti e rischi di alcol e droghe. Apprendimento di abilità e competenze sociali (life skills) facilitanti i comportamenti di salute.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Visione di stimoli visivi (spot pubblicitari e spezzoni di film). Lavoro in piccoli gruppi. Esercitazioni guidate come brain-storming, role-playing didattico.</p>
<p>Liberosport</p> <p><i>Associazione Libera, Scuola Secondaria di 2° grado: Liceo Sportivo Casale M.to, Casa di Carità Arti e mestieri Ovada, Enaip Alessandria.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni e i significati dell'assunzione di farmaci con finalità prestazionali. Sensibilizzare su effetti e rischi dell'uso e di sostanze dopanti. Incrementare il livello di conoscenze sul traffico internazionale di sostanze dopanti. Promuovere una cultura della legalità e del rispetto delle regole.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Materiale multimediale, lavori individuali e di gruppo; interventi informativi sul tema; discussioni guidate.</p>
<p>Disassuefazione da fumo</p> <p><i>Ser.T. Alessandria e Tortona, Dipartimento Prevenzione, Centri antifumo della Provincia di Alessandria.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO/EDUCATIVO/CLINICO</p> <p>OBIETTIVI Avvio di rete tra i servizi per l'offerta di percorsi di disassuefazione da fumo. Offerta attiva di percorsi di disassuefazione da fumo.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Tavoli di lavoro interservizi, colloqui individuali con Medico, Psicologo, Educatore, gruppi di training autogeno con Psicologo, protocollo acudetox, gruppi di tecnica shiatsu con Educatore.</p>
<p>Infanzia a colori (Alla conquista del Pass per la città del sole – Scuola Infanzia - Il club dei vincenti - Scuola Primaria e Liberi di scegliere - Scuola Secondaria di 1° grado). Corsi di formazione per insegnanti</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>OBIETTIVI Formare le insegnanti sui danni provocati dal fumo di tabacco. Fornire alle insegnanti unità didattiche sul fumo di tabacco da proporre alle classi. Sensibilizzare i genitori sulla disassuefazione da nicotina attraverso la conoscenza dei Centri anti fumo dell'ASL AL. Organizzazione di un evento pubblico nella Giornata Mondiale senza tabacco.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Modalità interattiva, uso di unità didattiche, role-playing, esercitazioni.</p>

<p><i>Istituti Comprensivi di Spinetta Marengo, San Giuliano Vecchio, Ovada, Tortona, Dipartimento di Prevenzione SISP.</i></p>	
<p>Progetto “Gioco Pulito” <i>Scuole Secondarie di 2° grado di Alessandria e Acqui, Amministrazione comunale Alessandria, Politecnico di Milano, Associazione Libera</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO / COMUNICATIVO / EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI: Formare gli insegnanti sul tema del gioco d’azzardo problematico. Fornire alle insegnanti unità didattiche sul gioco d’azzardo da proporre alle classi. Sensibilizzare gli studenti sui rischi connessi al gioco d’azzardo.</p> <p>METODOLOGIA Coinvolgimento amministrazioni comunali e associazioni del territorio. Interventi in classe sui rischi connessi al gioco d’azzardo (a cura degli insegnanti).</p>
<p>Io non gioco: una scommessa vincente <i>Associazioni Libera e Parcival, Fondazione Social, Associazione Punti di vista, Associazione Auser, Centro di ascolto di Acqui, Scuole Secondarie di 2° grado di Acqui e Alessandria</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO / COMUNICATIVO / EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI Fornire informazioni corrette sulle tematiche del gioco d’azzardo. Favorire processi di consapevolezza rispetto ai rischi del gioco d’azzardo. Potenziare la capacità di interagire con i coetanei nei contesti scolastici utilizzando le indicazioni della peer education.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Formazione di un gruppo di peer educators composto da allievi delle classi seconde dell’Istituto attraverso: role playing, lezioni frontali, attività interattive ed esperienziali, video, peer education.</p>

Progetti sede di Alessandria

TITOLO In collaborazione con...	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p>Angolo della prevenzione (Clinica Adolescenti)</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: CLINICO/PREVENZIONE MIRATA</p> <p>OBIETTIVI Offrire opportunità di consultazione e prevenzione mirata per adolescenti (fino ai 22 anni d’età) che hanno già sperimentato sostanze ed evidenziano i primi problemi connessi all’uso. Offrire uno spazio di elaborazione dei vissuti connessi al particolare transito evolutivo.</p>

	<p>Sostenere le risorse personali e progettuali dei ragazzi. Favorire i contatti tra i giovani ed i servizi territoriali. Sostenere la funzione genitoriale e/o educativa. Valutare gli elementi di rischio e attivare interventi precoci.</p> <p>METODOLOGIA Consultazione adulti, colloqui di sostegno adulti, consultazione adolescenti, presa in carico breve, interventi di gruppo.</p>
<p>Campo estivo Jada <i>Associazione Jada, Diabetologia Ospedale Civile di Alessandria.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/EDUCATIVO OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni e i significati del bere giovanile. Sensibilizzare sugli effetti dell'alcol e di alcune sostanze psicoattive sulla guida. Incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, alcolemia, patologie correlate, legislazione vigente, alcol test).</p> <p>METODOLOGIA In Work-shop residenziale, modalità partecipata attraverso un brainstorming per immagini, visione di filmati, discussione nel gruppo allargato, alcol test, materiale cartaceo informativo.</p>
<p>Dal tramonto all'alba - 2 Progetto di peer education in collaborazione con il Progetto Traballo. <i>Scuola Professionale ENAIP.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/EDUCATIVO OBIETTIVI Fornire informazioni corrette sulle tematiche dell'alcol e dei comportamenti a rischio ad esso connessi. Favorire processi di consapevolezza rispetto alla correlazione tra alcol e guida. Potenziare la capacità di interagire con i coetanei nei contesti del divertimento notturno e della Scuola attraverso le indicazioni della peer education.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Formazione di un gruppo di peer educators composto da allievi delle classi seconde dell'Istituto attraverso: role playing, lezioni frontali, attività interattive ed esperienziali, video, peer education.</p>
<p>In fondo alla rete: navigare senza rimanere impigliati. Progetto sulle nuove tecnologie mediatiche. <i>Scuola Secondaria di 2° grado: Liceo Classico "Plana"; Scuola Secondaria di 1° grado: "Cavour", Manzoni, Scuola Professionale Ciofs,</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO/RICERCA OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo classe le modalità, i significati e le rappresentazioni della comunicazione digitale. Incrementare il livello di consapevolezza sui rischi e le opportunità della comunicazione digitale. Costruire occasioni di riflessione e confronto sugli aspetti legali e illegali dell'uso di internet.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Questionario, lezioni frontali, role playing, video, giochi interattivi, lavori di gruppo.</p>

<p><i>Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione, Rotary, Rotaract, Interact, Leo club.</i></p>	
<p>Progetto Steady-cam: corso di formazione / interventi in classe <i>SerT di Alba, Scuola Secondaria di 1° grado: "Vivaldi".</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO EDUCATIVO/RICERCA</p> <p>OBIETTIVI Affiancare gli insegnanti già formati (nell'ambito del Corso per l'educazione degli alunni all'uso critico e consapevole dei nuovi media: Internet, cellulari e videogiochi) negli interventi in classe. Esplorare e confrontare nel gruppo classe le modalità, i significati e le rappresentazioni della comunicazione digitale. Incrementare il livello di consapevolezza sui rischi e le opportunità della comunicazione digitale.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Questionario, lezioni frontali, role playing, video, giochi interattivi, lavori di gruppo.</p>
<p>Il rischio alla mia età <i>Scuola Secondaria di 1° grado: "Manzoni" e Scuola Secondaria di 1° grado di Castellazzo B.da.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni sul rischio e, qualora emergano su rischi specificamente collegati al mondo dei consumi di sostanze.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Intervento in classe della durata di due ore, partecipazione attiva degli alunni attraverso brain storming, esercitazioni di gruppo, discussione in plenaria, questionario.</p>
<p>Motociclisti...strana, meravigliosa gente! <i>Coordinamento del Piano Locale della Prevenzione.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Incrementare il livello di conoscenze degli effetti di droghe e alcol alla guida.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Intervento Motoraduno Internazionale "Madonnina dei Centauri", con allestimento di una postazione presso la quale, per i fruitori dell'evento, sarà possibile: Consultare e ricevere materiale informativo su alcol e sostanze psicoattive, legali ed illegali, di più largo, consumo riportanti descrizione degli effetti, controindicazioni e indicazioni sulla normativa vigente. Consultare e ricevere materiale informativo sulle malattie sessualmente trasmissibili. Ricevere gratuitamente preservativi e materiale informativo relativo alle pratiche di contraccezione. Ricevere gratuitamente l'alcol-test o testare il proprio tasso alcolemico. Compilare facoltativamente un questionario anonimo su consumi e comportamenti a rischio correlati all'incidentalità stradale.</p>

Creativamente senza alcol (vedi progetti dipartimentali, pag.1)	
Programma Unplugged (vedi progetti dipartimentali, pag.1)	
Infanzia a colori - Liberi di scegliere - Alla conquista del Pass per la città del sole (vedi progetti dipartimentali)	
Progetto “Gioco Pulito” (vedi progetti dipartimentali)	

Progetti sede di Tortona

TITOLO in collaborazione con...	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
Creativamente senza alcol (vedi progetti dipartimentali, pag.1)	
Programma Unplugged (vedi progetti dipartimentali, pag.1)	
Infanzia a colori (Liberi di scegliere) (vedi progetti dipartimentali pag.4)	
Progetto “Giovani=strade sicure” (vedi progetti dipartimentali)	

Progetti sede di Novi Ligure

TITOLO in collaborazione con...	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p>“ALEPH” progetto di peer education</p> <p><i>Scuola Secondaria di 2° grado: Liceo “Amaldi” di Novi Ligure- Dipartimento di Prevenzione - SISP.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO/COMUNICATIVO/EDUCATIVO Il progetto attuale segue i precedenti progetti di Peer Education attuati presso lo stesso liceo ormai da 7 anni, in particolare fa seguito alla selezione dei nuovi Pari attuata durante il precedente progetto “Save/Stay yourself”.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Metodologia della Peer Education, ossia una metodologia che vede i ragazzi i reali protagonisti del percorso durante cui evidenziano i temi prevalenti e le modalità di passaggio di informazioni da attivare con i loro pari. Gli strumenti utilizzati nel corso degli incontri sono di tipo attivo-esperienziale: discussioni di gruppo, giochi di animazione, role playing, momenti informativi. In particolare, il modello di Peer Education applicato è quello cosiddetto “empowered”, che cerca di rendere i ragazzi soggetti più attivi all’interno di ogni fase del percorso, dalla progettazione alla valutazione, facendo loro scegliere in autonomia l’oggetto di cui occuparsi attuando di conseguenza azioni concrete. I ragazzi si sono autocandidati a seguito del lavoro di diffusione del modello della PE. che i peer “uscenti” hanno svolto lo scorso anno nelle classi prime. La formazione si attua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sui contenuti, attraverso incontri interattivi dedicati ai temi di: peer education gruppo comunicazione; - sulle dinamiche di gruppo, attraverso incontri dedicati all’approfondimento della conoscenza tra i ragazzi e alla costruzione delle relazioni all’interno del gruppo, soprattutto considerando che più della metà di essi arriva dalla stessa classe, quindi da un gruppo già consolidato. <p>Novità di quest’anno è la valutazione dell’efficacia del progetto di P.E., attraverso un questionario somministrato ai Peer e a candidati volontari, della stessa età, che non partecipano al progetto, e che sarà nuovamente somministrato a tre anni di distanza. L’analisi e il confronto dei dati permetterà una valutazione dell’efficacia del percorso svolto.</p> <p>OBIETTIVI Obiettivo generale del progetto è rendere gli studenti protagonisti attivi all’interno della loro scuola, attraverso la presentazione dei PE come gruppo di riferimento che, a tale scopo, lavorerà soprattutto su alcune tematiche legate alla consapevolezza di sé e all’autostima, come aspetti centrali nel processo di costruzione dell’identità dell’adolescente.</p>
<p>Roquette plus</p> <p><i>Roquette Italia spa, LILT, Oncologia di Novi, Sisp Dipartimento di Prevenzione.</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO</p> <p>OBIETTIVI Fornire informazioni e strumenti di prevenzione in merito alla dipendenza da fumo; promuovere l’offerta dei Servizi di disassuefazione presenti sul territorio.</p> <p>METODOLOGIA Conferenza supportata con visione di filmati e slides informative e counselling.</p>

Programma Unplugged (cfr. progetti dipartimentali p. 1).	
Creativamente senza alcol (cfr. progetti dipartimentali p. 1).	

Progetti sede di Valenza

TITOLO in collaborazione con...	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI
Creativamente senza alcol (cfr. progetti dipartimentali p. 1).	
TINA – NICOTINA <i>Scuola Primaria 1°grado: Circolo Valenza</i>	<p>TIPOLOGIA: Educativo</p> <p>OBIETTIVI: La Scuola è sicuramente un “trampolino di lancio”, un punto di riferimento essenziale per il bambino sia dal punto di vista educativo che nell’orientamento dei giovanissimi rispetto gli stili di vita più idonei e corretti per la loro crescita. Per quanto concerne in particolare il fumo la Scuola può rappresentare uno “strumento indispensabile” per trasmettere coi suoi modelli educativi, un valido esempio di “ambiente favorevole” alla promozione della salute e alla scelta di stili di vita sani.</p> <p>Con questo progetto si è tentato di lanciare un messaggio. Il progetto è costituito dalla presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco dei danni che possono provocare. Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite il racconto di una favola.</p> <p>METODOLOGIA STRUMENTI: Racconto della favola con ausilio di diapositive.</p>

<p>DEMETRA Energia Materna per eccellenza.</p> <p>In collaborazione con Consultorio di Valenza, Medici e Pediatri di base del territorio</p> <p>Patrocinio del Lions Club di zona.</p>	<p>TIPOLOGIA: informativo</p> <p>OBIETTIVI Demetra è un progetto di prevenzione universale, cioè rivolto a tutta la popolazione, che si desidera sensibilizzare sulle conseguenze del consumo (occasionale o abituale) di alcol durante la gravidanza e l'allattamento. I migliori risultati, in termini di sensibilizzazione, sono stati ottenuti in quei Paesi Europei dove, si è scelto di affrontare il problema alcol e gravidanza attraverso campagne di informazione articolate e complesse, realizzate in collaborazione con gli operatori sanitari, dove il suggerimento prudenziale di astenersi dal bere alcol durante il delicato periodo della gravidanza ha infatti la massima possibilità di essere recepito in maniera corretta dalla donna. Il Progetto Demetra, pertanto, si propone come la prima di una serie di iniziative volte a favorire maggior consapevolezza dei rischi connessi all'uso di alcol durante la gravidanza in tutta la popolazione, con particolare riferimento alle donne in età fertile e alle neo-mamme.</p> <p>METODOLOGIA STRUMENTI Divulgazione del dépliant ai Medici e Pediatri di base.</p>
<p>Cogito ergo sum <i>Scuola primaria 1° grado: Circolo Valenza</i></p>	<p>TIPOLOGIA: EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI: Il progetto nasce come proposta sperimentale e si pone come obiettivo l'individuazione di itinerari didattici riguardanti la promozione della salute, l'orientamento e lo sviluppo personale e sociale degli studenti. La salute, lo star bene con se stessi e con gli altri, la scelta dei propri stili di vita, la capacità di affrontare la vita, di risolvere i propri problemi dipendono da competenze che fanno riferimento all'intelligenza emotiva più che ad altri tipi d'intelligenza. Riconoscere le emozioni in sé e negli altri, essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento e la capacità di gestirle in modo appropriato. Conoscenza di sé, del proprio carattere, sviluppare le loro competenze in ambito relazionale/comunicativo.</p> <p>METODOLOGIA: La conoscenza di Sé come abilità fondamentale per l'apprendimento di ulteriori conoscenze e competenze. Fornire agli insegnanti strumenti e tecniche per l'insegnamento delle life skills ai loro alunni.</p>
<p>We are doping free <i>Scuola Secondaria di 1° grado: "G. Pascoli" Valenza</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI: L'obiettivo primario del progetto è di aiutare i giovani a prendere coscienza e a saper riconoscere il doping e tutto ciò che lo provoca e che vi ruota attorno. Approfondire la conoscenza dei farmaci e delle sostanze ad effetto doping, indagando sulla diffusione del fenomeno, gli effetti artificiali e quindi ingannevoli sulla prestazione, i rischi per la salute, di contro conoscere le attività di contrasto e la legislazione nazionale vigente in materia. Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e un maggior senso critico nei confronti dell'ambiente circostante, presupposto fondamentale per potersi sottrarre alle influenze e ai condizionamenti di altri e per imporre l'autonomia delle proprie scelte sulle pressioni dell'ambiente esterno: rispetto alle pressioni mediatiche, dei pari, dell'ambiente sportivo e, a volte, perfino dei familiari.</p> <p>METODOLOGIA: Fornire i supporti necessari per sviluppare un progetto formativo efficace, caratterizzate dalle metodologie più moderne e sperimentate che vedono lo studente come protagonista del processo di studio e di apprendimento e il docente come un "facilitatore dell'apprendimento", esperto e competente compagno di strada nel cammino verso la conoscenza.</p>

<p>Principesse e guerriere</p> <p><i>Progetto rivolto alla comunità</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: comunicativo</p> <p>OBIETTIVI: sensibilizzare la cittadinanza sul fenomeno della violenza verso le donne.</p> <p>METODOLOGIA: incontro rivolto alla cittadinanza realizzato con l'ausilio di metodologie partecipative.</p>
--	--

Progetti sede di Acqui Terme

TITOLO in collaborazione con...	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI
<p>Progetto “Io non gioco una scommessa vincente” <i>Associazione Libera, Associazione Punti di vista, Associazione Auser, Centro di ascolto di Acqui, Scuole Secondarie di 2° grado di Acqui (vedi progetti dipartimentali pag.1).</i></p> <p>Creativamente senza alcol (vedi progetti dipartimentali pag.1).</p> <p>Programma Unplugged (vedi progetti dipartimentali pag. 1).</p> <p>Meno alcol più gusto <i>Sisp Dipartimento Prevenzione, Comune Acqui T., Ser.T. USSL 6 Vicenza, Associazione Soroptimist, Associazione Agesc, Ass. Crescere Insieme, Fondazione Social, Scuole guida</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO/EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI: Mettere in discussione il binomio divertimento alcol. Rendere visibile e socialmente accettabile un comportamento analcolico. Aumentare le informazioni sui rischi connessi all'abuso di alcol. Sviluppare contatti con le realtà esposte a nuove modalità di consumo. Coinvolgere il Territorio.</p> <p>METODOLOGIA Coinvolgimento amministrazioni comunali e associazioni del territorio, oltre ad i gestori dei Bar della città termale che proporranno drink analcolici agli studenti delle Scuole. Interventi in classe.</p>

Progetti sede di Ovada

TITOLO in collaborazione con...	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI
<p>Creativamente senza alcol (vedi progetti dipartimentali pag.1).</p> <p>Liberosport (vedi progetti dipartimentali pag. 3).</p> <p>Da giovani a giovani – progetto di peer education <i>Polizia Locale di Ovada, Scuole Secondarie di 2° grado di Ovada</i></p>	

Progetti sede di Casale Monferrato

TITOLO in collaborazione con...	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p>Progetto di prevenzione PEER 2 PEER su uso e abuso cannabinoidi</p> <p>Scuola Secondaria di Secondo grado: “Balbo” in collaborazione con: Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione ASL AL, CONSOLIDALE Prefettura Alessandria Carabinieri Casale, Cooperativa Sociale L’Alternativa di Pavia</p> <p>Contorno Viola Verbania Asl VCO Scuola Secondaria di 2° grado: “Cavaliere” Verbania</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO-INFORMATIVO-FORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Sviluppare le life skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione efficace (saper esprimere i propri bisogni, le emozioni, i desideri, le opinioni). - Competenza nelle relazioni interpersonali: (comunicare fra pari, nel gruppo, con gli adulti). - Gestione delle emozioni (riconoscere le emozioni in sé e negli altri ed essere consapevoli di quanto esse influenzino l’agire; saper affrontare le emozioni intense - la rabbia o il dolore - che possono provocare, se male agite, effetti negativi sulla salute fisica e mentale). - Fornire informazioni corrette sulle tematiche dell’uso e abuso di cannabis e dei comportamenti a rischio ad esso connessi (aspetti medici, psicologici, legali e sociali). - Credo normativo. - Potenziare la conoscenza e l’uso dei linguaggi della comunicazione dei Media (non verbale, verbale, delle immagini, musicale, multimediale). <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Peer education: continuazione del percorso di formazione intrapreso lo scorso anno. Incontri tra pari nelle classi dell’Istituto Superiore “Balbo”. Scambio tra peer con la città di Verbania. Media education, sito internet, volantino interattivo con QR code, video. Valutazione quantitativa con studio randomizzato controllato.</p>

<p>Corso Formazione insegnanti “Stanno tutti bene”</p> <p><i>Scuola Professionale CIOFS di Casale M.to</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO-INFORMATIVO-FORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Formare gli insegnanti sulle tematiche della trasgressione e l'uso di droghe in adolescenza.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Lezioni frontali, uso strumenti audio-visivi, modalità interattiva, uso di unità didattiche, role-playing, esercitazioni.</p>
<p>Progetto Scuola Insieme</p> <p><i>Scuole Secondarie di 1° grado della città di Casale</i></p>	<p>Tipo progetto educativo (alumni classi I)</p> <p>Ob. Sviluppo di pensiero critico nell'utilizzo di smatrphone e social network. Attività interattive ed esperienziali.</p> <p>Medoti e strumenti Esercitazioni in gruppo allargato e in sottogruppo, visione di materiale audiovisivo e media</p>
<p>Ser.D, piacere di conoscerti</p> <p><i>Scuola Secondaria di 2° grado: Istituto Alberghiero di Trino V.se</i></p>	<p>Tipo progetto informativo/ formativo (studenti delle classi II)</p> <p>Ob. Approfondimento di stili di vita a “rischio di devianza”. Acquisizione di spirito critico circa i comportamenti adottati dagli adolescenti.</p> <p>Metodi e strumenti Discussione nel gruppo allargato, brainstorming, visione di materiale audiovisivo e media.</p>
<p>Progetto Peer Education Balbo sui Social Network</p> <p><i>Scuola Secondaria di 2° grado: Istituto “Balbo” di Casale</i></p>	<p>Tipo progetto formativo/educativo</p> <p>Ob: Acquisizione di informazioni sui Social Network esistenti e più utilizzati. Acquisizione informazioni di natura legale. Sviluppo di spirito critico nell'utilizzo dei Social Network. Individuazione di una strategia comunicativa di trasmissione dei contenuti appresi ai pari.</p> <p>Metodi e strumenti Protocollo interno al dipartimento di formazione di un gruppo di peer educator. Individuazione gruppo di peer educators. Percorso di formazione contemporanea su come diventare gruppo di peer e sui contenuti inerenti i social network role playing, esercitazioni socio-educative, audiovisivi e media, intervento di alcuni esperti.</p>

<p>Progetto Peer Education Ciofs sui Social Network</p> <p><i>Scuola Secondaria di 2° grado: Istituto Professionale “Ciofs” di Casale</i></p>	<p>Tipo progetto formativo/educativo</p> <p>Ob: Acquisizione di informazioni sui Social Network esistenti e più utilizzati. Acquisizione informazioni di natura legale. Sviluppo di spirito critico nell'utilizzo dei Social Network. Individuazione di una strategia comunicativa di trasmissione dei contenuti appresi ai pari.</p> <p>Metodi e strumenti Protocollo interno al Dipartimento di formazione di un gruppo di peer educator. Individuazione gruppo di peer educators. Percorso di formazione contemporanea su come diventare gruppo di peer e sui contenuti inerenti i social network role playing, esercitazioni socio-educative, audiovisivi e media, intervento di alcuni esperti.</p>
<p>Progetto informativo con i profughi “Mare Nostrum”</p> <p><i>Commissariato di Polizia di Casale Giunta Comune di Casale Prefettura di Alessandria Coop. S.E.N.A.P.E. Centro Provinciale Istruzioni Adulti (CPIA)</i></p>	<p>Tipo progetto informativo</p> <p>Ob. Acquisizione di informazioni sulle sostanze d'abuso e l'alcol, sulle MST, sulle ripercussioni legali in rapporto al programma ministeriale di accoglienza (droghe, prostituzione e violenza alle donne).</p> <p>Metodi e strumenti Lezioni frontali, visione di materiale audiovisivo, discussione in gruppo allargato.</p>
<p>Creativamente senza alcol (vedi progetti dipartimentali pag.1).</p>	
<p>Liberosport (vedi progetti dipartimentali pag. 3).</p>	
<p>Programma Unplugged (vedi progetti dipartimentali pag. 1).</p>	